

Difesa integrata POMODORO DA INDUSTRIA E DA CONSUMO FRESCO

BATTERIOSI		Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi			
<p>(<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i> <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i> <i>Clavibacter michiganensis</i> subsp. <i>michiganensis</i> <i>Pseudomonas corrugata</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme certificato, conservare la documentazione - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a cvs tolleranti - sarchiature <p>Interventi chimici</p> <p>Solo negli impianti ad alto rischio si può intervenire, prima della comparsa dei sintomi, al massimo 3 volte dopo la semina o il trapianto ad intervalli minimi di 6 -7 giorni</p>	Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
		<i>Bacillus subtilis</i>			
		Acibenzolar-S-metile	4		
Uso dei fungicidi					Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di 2 sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate
Avvizzimento batterico	In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro <i>Ralstonia</i>				
delle solanacee o marciume bruno (<i>Ralstonia solanacearum</i>)	<i>solanacearum</i> , segnalare tempestivamente al Servizio fitosanitario regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio				
VIROSI (CMV, PVY, ToMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus Y della patata PVY) valgono le stesse considerazioni generali di difesa Per il trapianto usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente dal virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti fisici o chimici				
FITOFAGI					
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni Distribuzione localizzata dove sia stata accertata la presenza di larve secondo le modalità riportate nella Tabella 23 (Norme Generali) o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Con infestazioni in atto, effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno	<i>Beauveria bassiana</i>			I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (*) In pre-semina/pre-trapianto o alla sarchiatura/rincazzatura
		Cipermetrina			
		Lambdacialotrina (*)	1		
		Teflutrin (*)			
Nematode galligeno (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi Interventi agronomici impiego di varietà resistenti (Nemador, Trajan)	<i>Paecilomyces lilacinus</i>			(*) Impiegabile per fertirrigazione
		Estratti di aglio			
		Geraniolo+timolo			
		Azadiractina	(*)		

Regione Emilia-Romagna 2023

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata POMODORO DA INDUSTRIA E DA CONSUMO FRESCO

FITOFAGI OCCASIONALI					
Afidi <i>(Myzus persicae</i> <i>Macrosiphum euphorbiae)</i>	In generale, le infestazioni afidiche si esauriscono nell'arco di 10 giorni e sono ben controllate dagli ausiliari presenti in natura Soglia attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari cadauno, lungo la diagonale dell'appezzamento e, in ogni caso, verificare la presenza di insetti utili	Piretrine pure			Dove possibile intervenire in modo localizzato sui bordi
		Sali potassici di acidi grassi			
		Olio minerale			
		Azadiractina			
		Maltodestrina			
		Acetamiprid	1		
		Sulfoxaflor	(*)	(*) Utilizzabile fino al 19/05/2023	
		Flonicamid	2*	(*) Ammesso solo su <i>Myzus persicae</i>	
Spirotetramat	2				
Flupyradifurone	1				
Nottue terricole <i>(Agrotis ipsilon</i> <i>Agrotis segetum)</i>	Soglia 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 m lineari ciascuno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo	Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila			
		Deltametrina		2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
		Cipermetrina	1		
Lambdacialotrina					
Cimici <i>(Nezara viridula)</i> <i>(Halyomorpha halys)</i>	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici	Lambdacialotrina	1	2* Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti (*) Tra tutti i Piretroidi	
		Deltametrina			
		Etofenprox	1		
		Acetamiprid	1		
Tripidi <i>(Thrips spp.)</i>		Olio essenziale di arancio dolce			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
Dorifora <i>(Leptinotarsa decemlineata)</i>	Soglia infestazione generalizzata				Il <i>Bacillus thuringiensis</i> impiegato contro altre avversità è attivo contro le giovani larve di dorifora
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	L'intervento è giustificato solo in presenza di focolai precoci di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie	<i>Phytoseiulus persimilis</i>			Al massimo 3 interventi acaricidi all'anno e al massimo 1 intervento all'anno con le sostanze attive che hanno lo stesso meccanismo d'azione. Non impiegare più di 2 s.a. in miscela
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Olio minerale			
		Maltodestrina			
		Zolfo			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Abamectina	1		
		Bifenazate	1		
		Acequinocyl			
		Clofentezine	1		
Exitiazox					
Fenpiroximate	1				
Cyflumetofen					
Nottua gialla del pomodoro <i>(Helicoverpa armigera)</i>	Soglia 2 piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento Si consiglia di controllare il volo con trappole a feromoni Si consiglia l'utilizzo di Spinosad sulle uova prima che schiudano	<i>Bacillus thuringiensis</i>		3 2* (*) Tra tutti i Piretroidi	Si consiglia l'utilizzo di trappole a feromone
		Virus NPV nottua gialla			
		Azadiractina			
		Spinosad			
		Spinetoram	2		
		Deltametrina			
		Cipermetrina			
		Etofenprox	1		
		Lambdacialotrina			
		Metaflumizone	2		
		Emamectina	2		
Clorantraniliprole	2				
Metossifenoziide	1				

Regione Emilia-Romagna 2023

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità